

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024922

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mazza processionale

OGTV - Identificazione coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Ceva

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1824

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega cuneese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ sagomatura/ argentatura/ verniciatura

**MTC - Materia e tecnica** ferro/ doratura

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 170

**MISV - Varie** altezza cartella 40/ larghezza cartella 20

**MISV - Varie** altezza statuetta 13

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche** Ridipintura rozza.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Diverse le aste dei due bastoni: una in legno naturale, l'altra in legno verniciato di nero. La cartella presenta in basso un nodo intagliato a tacche, è scolpita su entrambe le fronti a riccioli vegetali e foglie, ai lati un motivo geometrico intagliato da cui si diparte un festoncino di fiori ricadenti. In alto è sormontata dalla sigla PX. Al centro una statuetta in ferro raffigurante S. Clemente, con gli attributi del martire guerriero: croce sul petto, vessillo e palma del martirio. Piuttosto di recente il legno è stato ridipinto in bronzina argentea e la statuetta in bronzina dorata.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a rilievo

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** sulla cartella, in alto

**ISRI - Trascrizione** PX

L'opera presenta caratteri del primo Ottocento e una certa rigidità nell'intaglio e rozzezza nell'esecuzione della statuetta fanno presumere che essa sia stata eseguita da qualche bottega artigianale locale. Probabilmente i due bastoni sono quello che rimane dei "sei bastoni di S. Clemente di cui due inservibili" elencati nell'inventario del 1899. La statuetta raffigura S. Clemente, il cui culto fu introdotto nella confraternita con la concessione delle reliquie del martire nel 1784 e la traslazione del corpo avvenuta nel 1786 (G. OLIVERO, Memorie storiche della città e marchesato di Ceva, Ceva 1858, p. 199). L'apparato processionale della confraternita era abbastanza ricco e comprendeva anche altri arredi oltre a quelli ancora conservati, come si può desumere dagli inventari, oltre ai suddetti bastoni, infatti, nell'ultimo inventario del 1899 sono descritti: "sei bastoni per sargentini colla intestazione in argento, n. 2 bastoni per il proprio e

**NSC - Notizie storico-critiche**

sotto priore colla intestazione argento;lampini per processine quattro da festa e quattro da feriali" ed inoltre le croci processionali, gli stendardi, i misteri della passine, i vari troni per il trasporto delle statue ecc. Le processini avevano infatti un ruolo importante nella vita della confraternita ed erano effettuate non solo nelle feste proprie della chiesa, ma anche nelle feste di altre chiese, ad esempio quelle del Santuario della Consolata e, fuori Ceva, del Santuario di Vicoforte, come si evince dai vari mandati di pagamento conservati nell'archivio. Un ruolo a parte nella funzione pubblica era l'accompagnamento deidefunti che i confratelli e le consorelle effettuavano dietro pagamento, regolarmente registrato nel caricamento dei registri di conti dei vari anni. Da tempo, però, queste pratiche sono state abbandonate, poichè la confraternita ha perso il suo ruolo e non esistono più confratelli. (Cfr, Ceva, archivio Parrocchiale, Inventario fatto dal Priore Gioachino Giovanni Battista nell'anno 1898-99 di tutti gli oggetti esistenti che appartengono a questa Confraternita, p. 6).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 36010

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Battista G. G.

**FNTD - Data**

1899

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Olivero G.

**BIBD - Anno di edizione**

1858

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 199

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

**CMPN - Nome**

Gallesio S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)